

IL CONSULTORIO DEL 2015

Congresso nazionale

AGEO

Firenze 11-13/04/2013

I Consultori in Toscana

Legge istitutiva del 1975 recepita e applicata
dalla Regione Toscana con L. R.18/1977

Negli anni successivi con vari
DR fino al 2008 i principi fondanti
sono stati mantenuti ed ampliati

Assistenza

Accoglienza

con accesso diretto
e senza partecipazione alla
spesa

Cura

per le seguenti prestazioni :

- **Procreazione responsabile**
(visite, consulenze, prescrizione farmaci e accertamenti diagnostici pertinenti inserimento, rimozione, controlli IUD)
- **Sterilità e poliabortività**
(visite e consulenze almeno fino all'invio ai centri di riferimento, prescrizione farmaci e accertamenti diagnostici pertinenti)

- **IVG Legge 194**
(visite, consulenze, informazione, sostegno, certificazione, prescrizione accertamenti diagnostici pertinenti, controlli post ivg)
- **Prevenzione oncologica**
consulenze, informazioni, visite
- **Menopausa**
visite (almeno la prima) prescrizioni, ecc.

Tutela della gravidanza

Percorso nascita:

dalla visita pre-concezionale



alla gravidanza e al puerperio

(sostegno, informazione, accertamenti
diagnostici, corsi di preparazione alla
nascita)

Attività per i giovani 14-24aa

- Visite, consulenze, informazione, accertamenti diagnostici finalizzati alla procreazione responsabile, Pap test, ecc.
- Interventi di Educazione alla salute, all'affettività e alla sessualità

Tutte le prestazioni sono erogate dalle diverse professionalità di competenza: ostetrica, ginecologo, psicologo e assistente sociale

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

- **Consultorio Principale**

Sono previste 4 figure professionali
ostetrica, ginecologo, psicologo e
assistente sociale

- **Consultorio Secondario**

presenza di almeno 2 figure professionali
(una deve essere ginecologo e/o ostetrica)

- **Proiezione**

Consultorio distaccato con ginecologo o
ostetrica

REALTA' TOSCANA al 2008

255 CONSULTORI

17 Principali

40 Spazi giovani

155 Secondari e Proiezioni

11 Consulori Immigrati

LA REALTA'

L'offerta dei consultori delle varie aziende è diversificata e spesso disattende quanto descritto

L'assistenza alla gravidanza e il percorso nascita sembrano essere omogenei in tutta la regione

L'attività del ginecologo in molte ASL è soggetta a ticket e a prenotazione centralizzata CUP

Il consultorio si configura come un ambulatorio ginecologico specialistico dove la donna riceve la prestazione sanitaria qualunque sia il suo bisogno

LA REALTA'

equipe consultoriali in diminuzione

accoglienza e informazione ridotte

mansioni sempre più specifiche per le ostetriche

Attività sanitarie scollegate

LA REALTA'

Solo i consultori rivolti agli adolescenti e agli immigrati conservano le caratteristiche di assistenza e di consulenza con la presenza di tutte le professionalità previste: ostetrica, ginecologo, psicologo, assistente sociale che lavorano in equipe

CENTRO DONNA ASL 3

Nelle 2 zone sono attivi 2 consultori principali nei quali afferiscono tutte le attività ginecologiche ostetriche di base e avanzate del territorio con apertura continuata 8-19 da lunedì al venerdì e sabato 8-13

Professionalita' presenti:

ostetriche, ginecologi, psicologi, OSS, assistenti sanitari che si alternano e/o in compresenza

Prestazioni erogate

- Tutte le attività consultoriali (no ticket) erogate da ginecologi, ostetriche (sempre presenti) e psicologo
- Attività specialistica ambulatoriale (CUP)
- Attività di Ecografia: ostetrica da protocollo, screening prenatali, ecografie ginecologiche
- Ambulatorio Menopausa
- Colposcopia

Ostetriche

- Corsi pre- e post-parto, assistenza gravidanza fisiologica
- Consegna e informazione protocollo di gravidanza
- Pap test, tamponi vaginali
- Accoglienza, informazione e orientamento ai bisogni delle donne e condivisione attività consultorio con gli altri professionisti (adolescenti,contraccezione,ecc.)
- Promozione allattamento al seno

- I vari servizi unificati rappresentano un riferimento per le donne italiane e straniere
- La collaborazione, lo scambio di informazioni, la contemporaneità dei vari professionisti arricchisce il bagaglio professionale di ciascuno e una presa in carico più efficace della paziente
- Le attività consultoriali rispettano i principi ispiratori della legge
- L'ausilio di strumenti diagnostici permette una riduzione di ricorso all'ospedale specie da parte dei soggetti più deboli (giovani e immigrati)

CENTRO DONNA ASL 3

- Il Centro Donna di Montecatini e il Centro Donna di Pistoia si trasferiranno in altre strutture

È possibile e realistico che

- i nuovi spazi non saranno esclusivi per queste attività ma condivisi con altre
- Il personale che si riduce non venga più reintegrato
- la nuova organizzazione facilmente limiterà le attività attuali

CONCLUSIONI

Il Consultorio si sta avviando alla decadenza,

nonostante

i documenti, le delibere regionali che si sono succedute negli anni e le conclusioni della indagine sui consultori toscani della IV^a Commissione sanità (febbraio 2012) che ribadiscono e raccomandano l'importanza della funzione sociale dei consultori, il radicamento sul territorio, i risultati conseguiti negli anni in termini di miglioramento dell'assistenza e educazione alla salute delle donne e dei soggetti più deboli (adolescenti e immigrati).

IL CONSULTORIO DEL 2015

L'attività si sta trasformando in assistenza sanitaria specialistica gravata di una offerta sempre più limitata per contrazione di spazi di personale e di risorse

IL CONSULTORIO E' MALATO